

MOZIONE

Salari in calo in Ticino e differenza con le retribuzioni a livello nazionale: necessario uno studio subito

del 28 maggio 2018

Il 14 maggio 2018 l'Ufficio federale di statistica ha pubblicato le cifre relative alla *Rivelazione dei salari 2016*. Come sempre il Ticino è fanalino di coda. Quel che più preoccupa è che in alcuni rami economici le differenze di retribuzione con il resto della Svizzera superano il 20%, 30% e addirittura il 40%. Non è una novità perché già la *Rilevazione dei salari 2014* aveva messo evidenza questi vistosi scarti, ma - malgrado diversi atti parlamentari¹ - il Consiglio di Stato si è sempre rifiutato di commentare i dati e di commissionare uno studio approfondito.

Due anni dopo quindi il problema di ripresenta e ancora non sappiamo a cosa è dovuto.

Le differenze vanno dai 227 in meno nei servizi di ristorazione e alloggio ai 4'454 franchi in meno nell'industria farmaceutica.

In molti rami lo scarto supera di gran lunga i 1'000 franchi e non può essere spiegato con la presunta differenza di costi fra il Ticino e il resto della Svizzera.

Questi i dati pubblicati dall'UST:

TOTALE	6 235	5 262	- 973	-16%
SETTORE 2 PRODUZIONE	6 281	5 273	-1 008	-16%
Attività estrattiva	6 190	5 871	- 319	-5%
Attività manifatturiere	6 378	4 586	-1 792	-28%
Industrie alimentari; produzione bevande	5 296	4 371	- 925	-17%
	[9 78			
Industria del tabacco	4]	-		
Industrie tessili, abbigliamento	5 208	[3 33	-1 877	-36%
		1]		
Industrie del legno e della carta; stampa	5 973	5 421	- 552	-9%
Fabbr. di coke; industria chimica	7 608	5 095	-2 513	-33%
Industria farmaceutica	9 835	5 383	-4 452	-45%
Industria d'articoli in gomma e in materie plastiche	5 984	[4 76	-1 220	-20%
		4]		
Metallurgia; fabbr. prodotti in metallo	6 000	4 790	-1 210	-20%
Fabbr. di computer e prodotti di elettronica e ottica; orologi	6 875	3 616	-3 259	-47%
Fabbr. di apparecchiature elettriche	6 710	3 632	-3 078	-46%
Fabbr. di macchinari e apparecchiature n.c.a.	6 882	5 799	-1 083	-16%
Fabbr. di mezzi di trasporto	6 779	5 130	-1 649	-24%
Fabbr. mobili; altre att. manifatturiere; ripar. e inst. di macchine	6 117	4 495	-1 622	-27%
Fornitura di energia	8 181	6 664	-1 517	-19%

¹ Interrogazione n. 189.15; interrogazione n. 76.16, interpellanza n. 1707, mozione n. 1228.

Fornitura di acqua; trattamento dei rifiuti	5 778	4 184	-1 594	-28%
Costruzioni	6 106	5 827	- 279	-5%
SETTORE 3 SERVIZI	6 202	5 256	- 946	-15%
Commercio; riparazione di autoveicoli	5 556	5 011	- 545	-10%
Comm. all'ingrosso; comm. e ripar. di autov.	6 529	5 586	- 943	-14%
Commercio al dettaglio	4 797	4 366	- 431	-9%
Trasporto e magazzinaggio	6 090	5 035	-1 055	-17%
Trasp. terrestre, per vie d'acqua e aereo; magazzinaggio	6 214	5 040	-1 174	-19%
Servizi postali e attività di corriere	5 896	*		
Servizi di alloggio e di ristorazione	4 337	4 110	- 227	-5%
Servizi di informazione e comunicazione	8 635	5 503	-3 132	-36%
Editoria, audiovisivi e att. radiotelevisive	7 622	5 765	-1 857	-24%
Telecomunicazioni	8 869	*		
Att. informatiche e altri servizi informativi	8 887	5 415	-3 472	-39%
Attività finanziarie e assicurative	9 306	7 934	-1 372	-15%
Servizi finanziari; att. ausiliarie dei serv. fin. e delle att. assic.	9 502	7 934	-1 568	-17%
Assicurazioni	8 806	*		
Attività immobiliari	6 729	5 276	-1 453	-22%
Att. professionali, scientifiche e tecniche	7 633	6 174	-1 459	-19%
Att. legali e di gestione, contabilità, architettura e ingegneria	7 690	6 345	-1 345	-17%
Ricerca scientifica e sviluppo	9 157	5 634	-3 523	-38%
Altre att. prof., scientifiche e tecniche	6 634	[5 12 2]	-1 512	-23%
Att. amministrative e di servizi di supporto	5 294	[4 22 4]	-1 070	-20%
Att. amm. e di serv. di supporto (senza 78)	5 160	3 935	-1 225	-24%
Ricerca, selezione, fornitura di personale	5 520	[4 78 6]	- 736	-13%
Istruzione	7 238	6 207	-1 031	-14%
Sanità e assistenza sociale	6 178	5 774	- 404	-7%
Att. artist., intrattenimento e divertimento	6 000	4 759	-1 241	-21%
Altre attività di servizi	6 165	[4 54 9]	-1 616	-26%
Att. di organ. associative e religiose; ripar. beni uso personale	7 200	5 444	-1 756	-24%
Altre attività di servizi personali	4 043	3 535	- 508	-13%

Simili differenze si possono spiegare solo con il fatto che in Ticino, per lo stesso ramo, i posti di lavoro sono molto meno qualificati o con un dumping generalizzato.

Ancora più inquietante è il calo dei salari registrato in alcuni rami fra il 2008 e il 2016. Neppure questa è una novità visto che il problema era già emerso con i dati della *Rilevazione dei salari 2014*, pubblicati dall'UST il 31 ottobre 2015.

Neppure in questo caso il Consiglio di Stato ha ritenuto importante commissionare uno studio o commentare le cifre.

Questi i dati pubblicati dall'UST:

Salario mensile lordo (valore centrale) per rami economici e grandi regioni Settore privato

		2008		2016	diff.
TA1_gr		Ticino	Ticino		
Rami economici (NOGA08)					
TOTALE		4 929	5 262		333
01	Ortofloricoltura	2 859			
02	Silvicoltura	*			
05-43 SETTORE 2 PRODUZIONE		5 030	5 273		243
05-09	Attività estrattiva	5 384	5 871		487
10-33	Attività manifatturiere	4 643	4 586		- 57
10-11	Industrie alimentari; produzione bevande	4 127	4 371		244
12	Industria del tabacco	*	-		
13-15	Industrie tessili, abbigliamento; industrie del legno e della carta; stampa	[3 900]	[3 331]		- 569
16-18	Fabbr. di coke; industria chimica	5 255	5 421		166
19-20	Industria farmaceutica	5 790	5 095		- 695
21	Industria d'articoli in gomma e in materie plastiche	5 231	5 383		152
22-23	Metallurgia; fabbr. prodotti in metallo	5 807	[4 764]		-1 043
24-25	Fabbr. di computer e prodotti di elettronica e ottica; orologi	4 494	4 790		296
26	Fabbr. di apparecchiature elettriche	[3 982]	3 616		- 366
27	Fabbr. di macchinari e apparecchiature n.c.a.	[4 808]	3 632		-1 176
28	Fabbr. di mezzi di trasporto	5 635	5 799		164
29-30	Fabbr. mobili; altre att. manifatturiere; ripar. e inst. di macchine	5 274	5 130		- 144
31-33	Fornitura di energia	4 141	4 495		354
35	Fornitura di acqua; trattamento dei rifiuti	6 308	6 664		356
36-39	Costruzioni	4 251	4 184		- 67
41-43		5 324	5 827		503
					0
45-96 SETTORE 3 SERVIZI		4 839	5 256		417
45-47	Commercio; riparazione di autoveicoli	4 535	5 011		476
45-46	Comm. all'ingrosso; comm. e ripar. di autov.	4 952	5 586		634
47	Commercio al dettaglio	4 128	4 366		238
49-53	Trasporto e magazzinaggio	4 992	5 035		43
49-52	Trasp. terrestre, per vie d'acqua e aereo; magazzinaggio	5 000	5 040		40
53	Servizi postali e attività di corriere	*	*		
55-56	Servizi di alloggio e di ristorazione	3 670	4 110		440
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	[6 555]	5 503		-1 052
58-60	Editoria, audiovisivi e att. radiotelevisive	[4 952]	5 765		813
61	Telecomunicazioni	*	*		
62-63	Att. informatiche e altri servizi informativi	7 063	5 415		-1 648

64-66	Attività finanziarie e assicurative	7 619	7 934	315
64, 66	Servizi finanziari; att. ausiliarie dei serv. fin. e delle att. assic.	7 619	7 934	315
65	Assicurazioni	[7 238]	*	
68	Attività immobiliari	5 404	5 276	- 128
69-75	Att. professionali, scientifiche e tecniche	5 920	6 174	254
69-71	Att. legali e di gestione, contabilità, architettura e ingegneria	5 984	6 345	361
72	Ricerca scientifica e sviluppo	5 714	5 634	- 80
73-75	Altre att. prof., scientifiche e tecniche	[5 446]	[5 122]	- 324
77-82	Att. amministrative e di servizi di supporto	3 725	[4 224]	499
77,79-82	Att. amm. e di serv. di supporto (senza 78)	3 671	3 935	264
78	Ricerca, selezione, fornitura di personale	*	[4 786]	
85	Istruzione	5 857	6 207	350
86-88	Sanità e assistenza sociale	5 427	5 774	347
90-93	Att. artist., intrattenimento e divertimento	[5 327]	4 759	
94-96	Altre attività di servizi	3 804	[4 549]	745
94-95	Att. di organ. associative e religiose; ripar. beni uso personale	5 546	5 444	- 102
96	Altre attività di servizi personali	3 317	3 535	218

Quando i salari mediani calano significa che c'è sempre più gente pagata meno o perché ci sono più posti a basse qualifiche o perché sono calati i salari per le stesse qualifiche.

In entrambi i casi questi dati non coincidono con la promessa, più volte reiterata dal Consiglio di Stato, di voler offrire posti di lavoro di qualità ai residenti con salari dignitosi. Anzi alcuni di questi rami economici dove i salari sono calati o sono nettamente inferiori al resto della Svizzera fanno parte dei quattro metasettori su cui il cantone ha deciso di puntare per lo sviluppo economico futuro. Il rischio è quindi quello che promuovere imprese che offrono posti di lavoro non qualificati o salari troppo bassi.

Con questa mozione chiedo pertanto al Consiglio di Stato di dare mandato dall'USTAT di effettuare al più presto uno o più approfondimenti per chiarire le cause che hanno portato i salari mediani ticinesi a distanziarsi in maniera così vistosa da quelli svizzeri e che hanno determinato il calo dei salari mediani in 8 anni in alcuni rami economici, onde evitare che passino altri tre anni senza che queste dinamiche vengano studiate.

Matteo Pronzini